Corso di Semiotica

Roland Barthes

(Cherbourg 1915 - Parigi 1980)

Opere principali





- *Miti d'oggi*, 1957
- *Elementi di semiologia*, 1964
- "Retorica dell'immagine", saggio pubblicato nel 1964
- *Sistema della moda*, 1967

il *mito*

- la *storicità* di certi fenomeni viene fatta passare come *naturale*; la società borghese tende a far passare come *naturale* ciò che è essenzialmente *culturale*



4

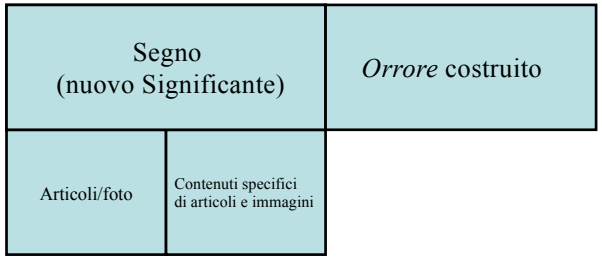


Segno (nuovo Significante)		*Francia grande Impero* *Fedeltà alla bandiera* *Patriottismo…*
foto	giovane nero in uniforme che fa il saluto militare…	

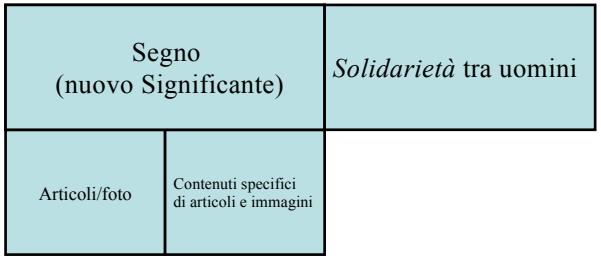
Matrimoni

Segno (nuovo Significante)		*Esito felice (naturale) dell'Amore*
Articoli/foto	Contenuti specifici di articoli e immagini	

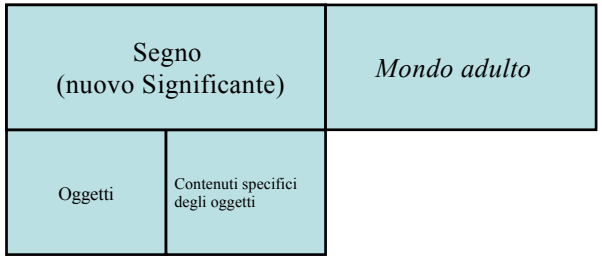
Fotografie choc



Inondazione Parigi



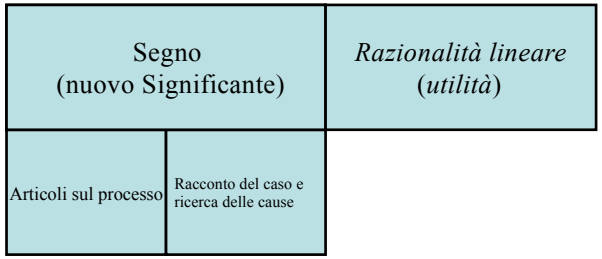
Giocattoli



Posta del Cuore / Astrologia



Il processo Dupriez



il *mito*

- Questi fenomeni vengono chiamati da Barthes ***miti*** perché sono forme retoriche che hanno un ***valore simbolico***

la forma semiotica del mito



il *mito*

- il mito deve in qualche misura nascondersi nel primo livello; il sistema mitico deve essere, per così dire, ambiguo

il "ribaltamento di Saussure"

- Il "ribaltamento di Saussure" consiste nel considerare la semiologia come una parte della linguistica e non viceversa
- "Oggetti, immagini, comportamenti possono, in effetti, significare, e significano ampiamente, ma mai in modo autonomo: ogni sistema semiologico ha a che fare con il linguaggio". [Barthes, *Elementi di semiologia*]

la pasta Panzani



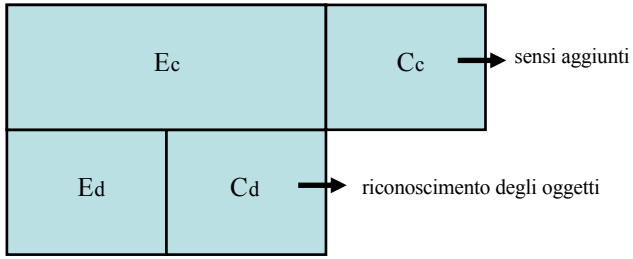
- la borsa semiaperta veicola un significato di *freschezza* relativo ai prodotti
- la tinta tricolore del manifesto veicola un significato di *italianità* (rinvio al nome Panzani)
- l'assembramento di oggetti diversi veicola il significato di *servizio culinario totale*
- la composizione rinvia a un significato estetico, cioè quello di *natura morta*

la pasta Panzani



- messaggio letterale, o denotativo (riconoscimento di oggetti)
- messaggio simbolico, o connotativo (sensi aggiunti)

la comunicazione dell'immagine



la comunicazione dell'immagine

- "l'immagine denotata naturalizza il messaggio simbolico, rende innocente l'artificio semantico, molto denso (soprattutto in pubblicità), della connotazione. Benché il manifesto «Panzani» sia pieno di «simboli», nella fotografia resta come una specie di *esserci* naturale degli oggetti". [Barthes, "Retorica dell'immagine"]

la Moda

- *Langue*/*parole*
- Anche nell'analisi della moda deve prevalere la dimensione sociale, cioè tutto quello che può essere ricondotto a una *langue* del sistema vestimentario.
- "L'individuo che decide ogni giorno come vestirsi (e, prima ancora, quali vestiti acquistare) crede di operare sulla base di gusti e di scelte personali, mentre in realtà agisce sulla base di codici estetici e sociali, tanto inconsapevoli quanto costrittivi". (G. Marrone)

la Moda

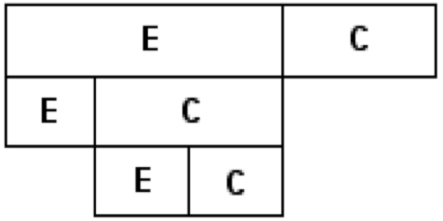
- sincronia/diacronia
- espressione/contenuto

Il sistema della moda

- *ama gli studi e i surprise-parties, Pascal, Mozart e il jazz freddo; porta tacchi bassi, fa collezione di piccoli foulard, adora i maglioni decisi del fratello grande e le gonne sbuffanti e fruscianti*
- significante vestimentario (*tacchi bassi, foulard piccoli, maglioni del fratello grande, gonne sbuffanti e fruscianti*) - livello 2
- significante retorico di un significato ideologico (*ama gli studi e i surprise-parties, Pascal, Mozart e il jazz freddo*): viene veicolato un significato di *mondanità* che vuole inquadrare dal punto di vista psicologico la portatrice dell'indumento - livello 3

Il sistema della moda: la moda scritta

3. Linguaggio articolato sistema retorico
2. Linguaggio articolato sistema terminologico
1. Codice reale



la connotazione

